



Città di Pomezia



Città di Anzio
Municipio di Anzio di Roma e Mare



COMUNE DI ARDEA



Città di Nettuno
Municipio di Nettuno di Roma e Mare

AVVISO PUBBLICO

ACCREDITAMENTO DEGLI ASILI NIDO PUBBLICI E PRIVATI UBICATI NEI COMUNI DI NETTUNO- ANZIO- ARDEA- POMEZIA SORAMBITO RM 6.6 e RM 6.4

(approvato con Determina Dirigenziale n 244 del 07/03/2019)

1. PREMESSA

Il comune di Nettuno, in qualità di Comune capofila del Sovrambito RM 6.4 e RM 6.6, in attuazione alla DGR n. 903/17 che istituisce il Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed approvazione del medesimo regolamento, intende procedere alla raccolta delle istanze di accreditamento regionale dei nidi d'Infanzia a titolarità pubblica e privata ubicati nei territori del Sovrambito RM 6.4 e 6.6.

Il Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia, istituito con DGR n. 903/2017, ha la finalità di promuovere lo sviluppo e il miglioramento qualitativo del sistema dei Servizi educativi per la prima infanzia.

Esso costituisce per i nidi a titolarità pubblica e privata operanti sul territorio regionale, la condizione per l'accesso ai contributi della Regione Lazio, mentre, per le famiglie, rappresenta un utile mezzo per ottenere informazioni circa l'offerta di asilo nido, pubblici e privati, presenti sul territorio regionale. L'Accreditamento Regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune territorialmente competente; pertanto, un nido d'infanzia può esercitare la propria attività con la sola Autorizzazione al Funzionamento, rinunciando così ai finanziamenti regionali.

Al fine di concorrere al sistema di Accreditamento Regionale, il Sovra-Ambito, istituisce una Commissione Tecnica Permanente (C.T.P.) per procedere all'avvio dell'iter dell'accREDITAMENTO regionale dei nidi d'infanzia.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La L.R. 16 Giugno 1980 n. 59 " Norme sugli asili Nido" articolo 1, l'asilo nido è un servizio socio-educativo d'interesse pubblico che, nel quadro della politica generale educativa e formativa della prima infanzia e socio sanitaria dell'ente locale, accoglie i bambini fino a 3 anni d'età, concorrendo efficacemente con le famiglie alla loro educazione e formazione;

La D.D n. 1022 del 5/06/2013 " Norme e tecniche per la realizzazione di Asili Nido, micronidi e spazi be.bi";

La legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) declina all'art. 6 (Funzioni dei Comuni) e all'art. 8 (Funzioni delle Regioni) le rispettive responsabilità in ordine a autorizzazione, accreditamento e vigilanza;

La DGR n. 327/16 : "Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm.ii. Nuovi criteri di riparto del

fondo per la gestione degli asili nido comunali e convenzionati. Revoca delle DGR n.703/2003 e n.396/2004.”;

La D.G.R. n.706/2016, la Giunta regionale ha destinato una quota parte delle risorse di cui al “Pacchetto famiglia 2014” alle c.d. “Azioni di Sistema” con il preciso scopo, tra gli altri, di sviluppare un sistema di accreditamento dei servizi pubblici e privati dedicati alla prima infanzia esistenti sul territorio della Regione;

La Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

La DGR n. 660/2017 così come integrata dalla DGR 903/17, individua tra i servizi da programmare a livello di Sovrambito, la costituzione delle C.T.P. di cui all'allegato Regolamento del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia;

La DGR N. 903/17 declina l'“*istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del regolamento*” e prevede ai fini di una più efficiente gestione e controllo della qualità del servizio dei nidi d'infanzia e delle risorse a loro assegnate, per le strutture presenti sul territorio regionale, di subordinare l'ammissibilità della domanda di contributo, ai sensi della LR n.59/1980, secondo i criteri della citata DGR n.327/2016, alle sole strutture accreditate;

La Determinazione Dirigenziale n. G18673 del 27/12/2017 declina “*l'approvazione delle Linee Guida per l'elaborazione del sistema di qualità dei Nidi d'infanzia della regione Lazio e dei modelli di domanda per l'accREDITAMENTO regionale dei Nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata*”.

3. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNE DI NETTUNO – Via Giacomo Matteotti, 37 – 00048 Nettuno (Roma) Tel. 06988891
<http://www.comune.nettuno.roma.it> – pec: protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it;

Ufficio competente: Ufficio di Sovrambito RM 6.4-6.6 Nettuno-Anzio-Ardea-Pomezia-Asl Roma6
– tel. e fax: 0698889336 – segreteria.dirigenza@comune.nettuno.roma.it

4. LUOGO DI ESECUZIONE

L'ambito territoriale oggetto del presente avviso riguarda i nidi d'infanzia dislocati all'interno del territorio del Sovrambito RM 6.4 e 6.6. Comuni di Nettuno-Anzio-Ardea-Pomezia.

5. DESTINATARI

Sono destinatari del Sistema di Accreditamento tutti i nidi d'infanzia, a titolarità pubblica e privata, autorizzati all'accoglienza di bambini in età compresa fra 3 mesi e 36 mesi, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

1. I soggetti privati, titolari di nidi d'infanzia hanno la facoltà di richiedere per i propri servizi l'accREDITAMENTO, anche contestualmente all'Autorizzazione al Funzionamento. A questo scopo, si sottopongono alla verifica di ulteriori requisiti previsti e, in caso di esito favorevole, acquisiscono lo status di servizi accREDITATI.

2. I soggetti pubblici, titolari dei nidi d'infanzia sono tenuti a garantire nei propri servizi i requisiti per l'accREDITAMENTO così come stabilito dalla DGR 903/2017.

6. REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

Ai fini dell'Accreditamento, i nidi d'infanzia che intendono presentare istanza di domanda devono possedere i requisiti di cui alla DGR 903/2017, articolo 4:

1. possedere l'autorizzazione al funzionamento, rilasciata da Comune territorialmente competente, adeguata e/o aggiornata a quanto previsto dalla L.R n. 59/1980, modificata, dall' articolo 1 comma 19 della L.R. n. 12/2011;

Qualora l' Autorizzazione al Funzionamento, rilasciata dal Comune territorialmente competente, facente parte del sovrambito RM 6.64. e RM 6.6, non sia adeguata e/o aggiornata alle ultime normative in vigore alla data di presentazione dell'istanza, secondo la L.R. n. 59/1980 così modificata all' articolo 1, comma 19, della L.R. n. 12 del 28 agosto 2011, i nidi saranno accreditati " CON RISERVA" e avranno l'obbligo di adeguarsi entro e non oltre 2 anni dalla data di rilascio dell'accREDITAMENTO eventualmente concesso, pena la decadenza dell' accREDITAMENTO e l'impossibilità di ottenere un nuovo accREDITAMENTO per l'anno successivo.

Si evidenzia, inoltre, che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, il contributo regionale per la gestione degli asili nido di cui alla L.R. n. 59/1980, sarà riconosciuto unicamente agli asili nido, pubblici e/o privati convenzionati, che abbiano ottenuto l'AccREDITAMENTO presso la Regione Lazio.

2. provvedere e garantire il diritto di accesso universale senza alcuna forma di discriminazione e garantire accoglienza ai bambini disabili o in condizione di disagio psico-fisico e socio culturale, anche attraverso forme specifiche di collaborazione tra i nidi d'infanzia e servizi socio-sanitari presenti nel Comune dove è situato il servizio;

3. Disporre della figura di un Coordinatore Pedagogico, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. n. 59/1980, con almeno due anni di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia. Tale figura può operare eventualmente a livello intercomunale, di Distretto socio sanitario, di ambito o anche in forma di consulenza esterna. Il Coordinatore Pedagogico può svolgere le sue funzioni per più nidi con un minimo di 6 ore/settimanali per nido.

4. Adottare uno specifico Sistema Qualità redatto secondo le Linee Guida regionali allegate al presente avviso composto da:

- Progetto Pedagogico ed Educativo, contenente le finalità e la programmazione delle attività educative;

- Progetto Organizzativo modulato secondo la tipologia e dimensionamento della struttura, attuo ad assicurare lo svolgimento del servizio in conformità alla normativa Regionale e Comunale di riferimento;

- Carta dei Servizi al fine di garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti e la tutela degli utenti;

- Strumenti e Metodologie di Valutazione del Servizio, utili alla definizione e al monitoraggio di un piano di miglioramento della qualità;

5. Garantire la formazione del personale in servizio per almeno 10 ore annue;

6. Disporre relazione delle modalità di preparazione e somministrazione dei pasti completa delle tabelle dietetiche con l'indicazione degli allergeni;

7. Garantire il rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di settore;

8. Autorizzare la pubblicazione dei dati ai fini statistici sul portale S.I.R.S.E Lazio, assolvere all'impegno dell'aggiornamento annuale dei dati richiesti a seguito del rilascio dell'Accreditamento Regionale.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza di Accreditamento dell' asilo nido deve essere presentata a pena di esclusione:

1. Nel caso di **nidi d'infanzia a titolarità privata**, il legale rappresentante del soggetto titolare privato del nido d'infanzia richiedente l'accredimento, ovvero, dal Legale rappresentante della società mandataria, in caso di consorzi o raggruppamento temporaneo di impresa, è tenuto a **presentare l'istanza al Comune nel cui territorio ha sede il servizio**, secondo il Modulo "A" ed i relativi allegati.

2. Nel caso di **nidi d'infanzia a titolarità pubblica**, il responsabile del servizio è tenuto a **presentare l'istanza direttamente alla CTP (Commissione Tecnica Permanente)** istituita presso cui a sede il Sovrambito RM 6.4 e 6.6. secondo il Modulo "B" ed i relativi allegati.

L'istanza redatta secondo l'apposito modello, allegato al presente avviso, deve contenere:

1. Dati identificativi del legale rappresentante titolare del nido d'infanzia; il quale dovrà allegare alla presente istanza di accreditamento una **dichiarazione di attestazione**, resa ai sensi dell'**art 45 e 46 del D.P.R n 445/2000**, firmata ed accompagnata da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità attestante i seguenti punti:

- dichiarazione di avere la disponibilità dell' immobile per un periodo non inferiore alla durata dell' Accreditamento, ovvero per una durata inferiore o pari alla disponibilità dell' immobile con minimo di 1 (uno) anno educativo.

- Assenza di procedimenti penali in corso, o non essere stato condannato con sentenza penale passata in giudicato

- Possesso di tutti i requisiti di cui all' articolo 4 comma1, allegano, altresì i seguenti documenti:

a) Copia del contratto di lavoro/incarico professionale e curriculum vitae del Coordinatore pedagogico, con indicazione della struttura presso la quale viene impiegato e delle ore ad esso dedicate;

b) Progetto Pedagogico ed Educativo, Progetto Organizzativo, Strumenti e Metodologie di Valutazione del Servizio;

c) Relazione descrittiva.

2. I dati identificativi del nido d'infanzia per il quale si presenta l'istanza di Accreditamento.

La domanda di iscrizione, redatta secondo il modello allegato, va consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata A/R, o mezzo pec :

- in caso di **nidi d'infanzia a titolarità pubblica** dovrà inviata all'Ufficio Protocollo del Comune di Nettuno Via G. Matteotti, 37 – 00048 Nettuno (RM). La stessa domanda completa della documentazione sarà indirizzata dal Referente del Comune di appartenenza dell'asilo nido alla CTP di Sovrambito istituita presso il Comune di Nettuno, e riportante la dicitura: "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DEGLI ASILI NIDO PUBBLICI E PRIVATI UBICATI NEI TERRITORI DI NETTUNO- ANZIO- ARDEA- POMEZIA SORAMBITO RM 6.6 e RM 6.4 ",

- in caso di **nidi d'infanzia a titolarità privata** all'Ufficio Protocollo del Comune in cui territorio ha sede il servizio. Alla domanda di iscrizione al Registro, con l'indicazione del mittente e riportante la dicitura: "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DEGLI ASILI NIDO PUBBLICI E PRIVATI UBICATI NEI TERRITORI DI NETTUNO- ANZIO- ARDEA- POMEZIA SORAMBITO RM 6.6 e RM 6.4.".

Nella prima fase di attuazione le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 22 marzo 2019, successivamente potranno essere sempre inoltrate considerando che l'aggiornamento del registro avverrà con cadenza annuale entro il 30 giugno di ciascun anno a decorrere dall'anno successivo alla sua costituzione.

L'Avviso Pubblico per l'Accreditamento di ogni servizio educativo avrà cadenza triennale e gli eventuali provvedimenti di Accreditamento avranno durata non superiore ai tre anni e comunque fino alla pubblicazione del nuovo Avviso di Accreditamento.

8. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

1. Asilo Nido d'infanzia a titolarità privata

Il Comune dove ha sede l'asilo nido privato, entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza, esaminata la regolarità e completezza della documentazione, inserisce i dati ed i documenti dell'istanza nel portale regionale S.I.R.S.E Lazio.

In caso di documentazione incompleta il Comune provvederà alla richiesta di integrazione che dovrà pervenire, nella prima fase di attuazione, entro giorni tre (3) dalla data di richiesta ed entro giorni sette (7) in un seconda fase.

Successivamente il Comune trasmette il fascicolo alla CTP del Sovrambito, la quale rilascerà, previa analisi e valutazione della documentazione ed eventuale svolgimento di un sopralluogo, un parere vincolante, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione dell'istanza. Tale parere può comprendere eventuali prescrizioni e l'indicazione dei tempi di ottemperanza.

La Regione Lazio entro il termine di 15 giorni dall'acquisizione del parere espresso dalla CTP rilascerà il provvedimento di Accreditamento Regionale, con proprio atto amministrativo, dandone comunicazione al richiedente e ai Comuni di competenza, inoltre la Regione entro 10 giorni dal rilascio del provvedimento di Accreditamento Regionale pubblica i dati relativi al nido d'infanzia accreditato nel portale Regionale.

Il titolare della struttura accreditata, dovrà esporre, nella struttura, l'attestato di Accreditamento rilasciato dalla Regione rilasciato, oltre alla Carta dei Servizi.

I Comuni in tale contesto, effettuano periodici controlli e verifiche nel rispetto dei requisiti di Accreditamento.

La Direzione Regionale competente può in ogni caso effettuare ulteriori controlli sul rispetto dei requisiti a campione o su segnalazione.

2. In merito agli asili nido a titolarità pubblica il procedimento di valutazione della domanda di iscrizione al registro regionale di accreditamento, verrà avviato in seguito all'invio della documentazione da parte del Responsabile del servizio del Comune nel cui territorio ha sede il servizio, alla CTP di Sovrambito, e proseguirà nelle medesime modalità sopraindicate.

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nonché la veridicità delle dichiarazioni rese sarà accertata dalle Amministrazioni Comunali competenti facenti parte del Sovrambito con controlli della documentazione e sopralluoghi presso le strutture.

9. DURATA DELL' ACCREDITAMENTO E REVOCA

L'accREDITAMENTO Regionale ha di norma una validità di tre (3) anni educativi successivi alla data di formalizzazione del relativo provvedimento.

Qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale viene attivato il servizio sia inferiore a 3 anni richiesti, l'accREDITAMENTO potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dell'immobile con un minimo di un anno educativo.

Il titolare del nido d'infanzia accreditato è tenuto a dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato all'atto della domanda di AccREDITAMENTO.

Ogni Amministrazione Comunale del sovrambito programmerà sopralluoghi periodici di verifica presso i servizi educativi accreditati almeno una volta l'anno e comunque a discrezione dell'Amministrazione Comunale e della commissione di valutazione.

Verifiche ispettive potranno essere disposte anche da altri Organi preposti (VVFF, ASL, Ispettorato del Lavoro, ecc). Qualora i sopralluoghi evidenziassero la perdita di un requisito oggettivo o soggettivo, strutturale, gestionale e organizzativo previsto per l'Accreditamento precedentemente indicato, sarà richiesto il ripristino delle condizioni entro 30 giorni. Decorso il termine, in assenza degli interventi richiesti, si procederà alla revoca del provvedimento di Accreditamento da parte delle Amministrazioni Comunali del sovrambito.

La revoca del provvedimento è altresì disposta nel caso di cessazione delle attività. In tali situazioni sarà necessario, previa verifica dell'ente accreditante ed in accordo con l'ente gestore del servizio accreditato, attivare le procedure per salvaguardare la continuità nei confronti dei fruitori dello stesso servizio educativo.

Si prescinde dalla diffida in caso di inadempienze che possano costituire rischio immediato per gli utenti del servizio.

Il mancato inserimento dei dati statistici, relativi all'anno educativo precedente, sul portale S.I.R.S.E. Lazio, come disposto dall'articolo 4, comma 1 lettera h, entro il 31 Dicembre di ogni anno comporterà la revoca dell'Accreditamento.

L'Accreditamento potrà altresì essere revocato prima della scadenza per ripetute prestazioni inadeguate segnalate dalle famiglie dei bambini frequentanti l'asilo nido, o da parte dei funzionari comunali competenti.

10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti ai seguenti indirizzi entro e non oltre le ore 12:00 del terzo giorno lavorativo prima della scadenza:

- Comune di Nettuno: protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it
elisabetta.desantis@comune.nettuno.roma.it - Tel. 0698889553
- Comune di Anzio: protocollo.comuneanzio@pec.it
annamaria.scagnetti@comune.anzio.roma.it - Tel.0698499404
- Comune di Pomezia: protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it tel. 0691146490
- Comune di Ardea: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo pec. Le risposte scritte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate sul sito del Comune di Nettuno nella sezione Trasparenza-Avvisi e Bandi di gara, ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura potranno visionare i siti dei Comuni appartenenti al Sovrambito RM 6.4 e 6.6. fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

11. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Velletri.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui il Comune di Nettuno, quale Comune capofila, entrerà a conoscenza a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.lgs 196/2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 ed in ogni caso utilizzate esclusivamente ai fini del presente Avviso. Titolare del trattamento è il Comune di Nettuno in qualità del Comune capofila del Sovrambito RM 6.6. e RM 6.4.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i. è:

per il Comune di Nettuno – Funzionario Avv. Elisabetta De Santis

per il Comune di Ardea - Dirigente Area Avv. Giovanni Cucuzza

per il Comune di Anzio - Istruttore Amministrativo Anna Maria Scagnetti

per il Comune di Pomezia – Dott.ssa Patrizia Testi.

Allegati

Costituiscono allegati al presente avviso parte integrante e sostanziale:

- Istanza di accreditamento per asili nido privati (Modulo A)
- Istanza di accreditamento per asili nido pubblici (Modulo B)
- Linee guida per la redazione della documentazione necessaria i fini dell'accREDITAMENTO.

- Il presente avviso pubblico verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente –Avvisi e Bandi di gara," ai sensi del Dlgs 33/2013;

- il predetto avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.nettuno.roma.it per quindici (15) giorni consecutivi e trasmesso per la pubblicazione, ai Comuni dell'Ambito sovradistrettuale 6.4 e 6.6. Anzio-Ardea-Pomezia e dell'ASL RM 6 al fine di garantirne la massima diffusione;

- si provvederà con successivo provvedimento alla pubblicazione della graduatoria finale sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito sovradistrettuale 6.4 e 6.6.

Nettuno, 12 marzo 2019

**Il Dirigente del Comune di Nettuno
Capofila del Sovrambito RM 6.4 e RM 6.6
Dott.ssa Margherita Camarda**